

TOEREMA DELL'AUTORE INDIPENDENTE

Premesso che:

- nel panorama mondiale l'utilità marginale di un nuovo libro è prossima a 0
- la qualità dell'autore è di norma inversamente proporzionale alla sua capacità di promuovere se stesso
- un "mi piace" non presuppone l'acquisto del libro, anche se di buona qualità e venduto a un prezzo irrisorio

considerato che i **grossi editori** si dividono in 3 categorie:

- quelli che non accettano manoscritti
- quelli che proprio non li considerano
- quelli che si riservano 6 mesi per valutarli, secondo il principio del "tacito dissenso"

che i **piccoli editori** si dividono anch'essi in 3 categorie:

- quelli che richiedono un compenso sufficiente a coprire le spese e a garantirsi un piccolo margine di guadagno
- quelli che richiedono l'acquisto preventivo di centinaia di copie
- quelli che falliscono

e che i potenziali **lettori** si dividono in 6 categorie:

- quelli che proprio non vi considerano
- quelli che tacciono per non essere scortesi
- quelli che tacciono per non impegnarsi, neanche minimamente, nella promozione del libro
- quelli che estrapolano frasi dalla sinossi del libro per fingere di averlo letto
- quelli che sono interessati agli aspetti pratici dell'edizione in vista di proprie pubblicazioni
- quelli a cui il libro interessa, quei pochissimi fra questi che lo acquistano e quei rari fra questi ultimi che lo recensiscono positivamente

ne consegue che l'unica forma di editoria sostenibile è l'auto pubblicazione.

Zaccheo Levi, 12/4/2016.